

## L'appello dell'Ance

### "Scuole e edifici pubblici sono troppo vulnerabili"

► GROSSETO

"L'Ance rivendica che non si può tornare ad avere paura dei fenomeni naturali. Eppure in Italia è così: ogni volta che piove o che si verifica una scossa si contano danni ingenti e vittime". E' quanto sostiene Mauro Carri, direttore dell'associazione imprese edili e complementari della provincia di Grosseto.

"Case, scuole e luoghi di lavoro sono troppo vulnerabili - continua - Sette milioni di edifici sono stati costruiti prima dell'entrata in vigore delle norme antisismiche, quindi non sono sicuri. Ciò vale anche e soprattutto per gli edifici pubblici, quelli che dovrebbero garantire maggiormente la sicurezza dei cittadini. In Italia, ad esempio, la metà degli edifici scolastici (oltre 30mila) sorge in aree ad alto rischio sismico e idrogeologico e una scuola su dieci è stata costruita addirittura prima del 1919. Eppure

si continua a sottostimare la situazione. Continuiamo a mandare gli studenti in scuole che avrebbero bisogno di radicale manutenzione. Continuiamo a ospitare i malati in



strutture vetuste. Continuiamo a lasciare i fiumi abbandonati a se stessi. Continuiamo a ignorare che il nostro territorio ha bisogno di manutenzione", denuncia Carri. E si chiede: "Fino a quando il prossimo evento naturale non ci costringerà, ancora una volta, a fare i conti con i danni dell'incuria e della mancata prevenzione. Le risorse ci sono, occorre utilizzarli subito. Negli ultimi quattro anni sono stati già finanziati (tra Cipe, fondi Fas e fondi strutturali) circa 5mila progetti destinati alla messa in sicurezza delle scuole e del territorio, per un totale di circa 4 miliardi di euro, a cui si devono aggiungere i capitali dei privati già disponibili a intervenire su questi progetti. Risorse - conclude il direttore dell'Ance grossetana - che aspettano solo di essere finalmente spese. La manutenzione del territorio è la più importante infrastruttura del Paese e la nostra provincia è posta in posizione prioritaria".

